



# “W V”: PROGETTI PER UNA CATANIA IN MOVIMENTO

*Posted on 14 Ottobre 2022*



Categories: [Comunicazione](#), [In evidenza](#)

## **ANCE CATANIA: «IN CITTÀ BASSISSIMA DENSITÀ DI SPAZI SPORTIVI, ECCO CINQUE PROPOSTE PROGETTUALI DI RIGENERAZIONE URBANA»**

Più luoghi di aggregazione e socialità nel segno dell'attività motoria: spunti e riflessioni

CATANIA – L'indice di densità del numero di aree destinate allo sport, in riferimento all'estensione territoriale del capoluogo catanese, equivale a **0,47 per chilometro quadrato**: un significativo gap nei confronti di altre città italiane più piccole e con un numero inferiore di abitanti. È quanto emerso da un censimento commissionato da Ance Catania allo studio Ghiretti & Partners, presentato al SAEM 2022 nel corso dell'evento "**W V: progetti per una Catania in movimento**".

«Una ricerca – spiega il presidente della categoria etnea **Rosario Fresta** – che trae spunto dalla crescente necessità di avere spazi pubblici aggregativi: esigenza emersa in particolar modo durante la pandemia. Una criticità – prosegue – da trasformare in opportunità, **riqualificando le aree degradate della città, offrendo ai professionisti, e soprattutto alla collettività, la possibilità di fare pratica sportiva**. Uno spunto di riflessione per la fattibilità di alcuni progetti da realizzare su Catania, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto collaborativo con l'Amministrazione per intercettare nuove risorse economiche e utilizzare quelle in dotazione, con importanti ricadute sociali e occupazionali. Da sempre la nostra Associazione è vicina al mondo dello sport per i valori che rappresenta quali lealtà, competizione, aggregazione; valori fondamentali che ogni imprenditore, giorno dopo giorno, deve porre in essere a garanzia di una crescita sana della propria impresa».

Queste, dunque, le premesse che hanno portato alla presentazione di 5 tavole relative a spazi pubblici ripensati per attività motoria e ricreativa, con focus su **Largo Paisiello, largo Bordighera, piazza Eroi d'Ungheria, piazza Viceré e piazza Aldo Moro**. «Idee di altissimo profilo in cui si può apprezzare la **bellezza e la qualità dell'architettura contemporanea**: suggestioni di urbanistica tattica che con micro azioni locali e budget sostenibili, potranno in breve tempo rispondere alle esigenze dei catanesi», commenta il vicepresidente di Ance Catania **Salvatore Messina**. A supportare l'iniziativa la Fondazione Sportcity, «nata con l'intento di sportivizzare le aree urbane, perché lo sport rende le città e cittadini migliori, producendo benessere e felicità», evidenzia il presidente **Fabio Pagliara**.

L'analisi – come spiegato da **Roberto Lamborghini**, responsabile studio Ghiretti & Partners (presidente **Roberto Ghiretti**) – «ha consentito di rilevare la dotazione sportiva di Catania, composta da **86 spazi sportivi, tra impianti e aree outdoor**. Troppo pochi per i quasi 300mila abitanti e i 183 chilometri quadrati presi in considerazione, con un equivalente di **nemmeno mezzo spazio per chilometro quadrato**. Una problematica a cui far fronte, soprattutto in relazione alla voglia di praticare attività in modo destrutturato e al trend positivo della diminuzione della sedentarietà rilevata negli ultimi 5 anni».

In quest'ottica, fondamentale il ruolo dell'Amministrazione Comunale, che ha già avviato numerosi interventi. «Grazie al Pon Metro 2014-2020 e ai fondi React Eu siamo riusciti a ottenere **22,5 milioni di**

**euro**, già impegnati in tempi record per realizzare una città a misura di sport, con spazi adatti ad accogliere sempre più cittadini interessati a svolgere attività fisica all'aria aperta – spiega **Fabio Finocchiaro**, direttore Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali del Comune etneo – **aree sicure, attrezzate e accessibili** a tutti, che saranno realizzate entro il 31 dicembre 2023. Stiamo cercando di rivoluzionare l'impiantistica catanese indoor e outdoor, favorendo il recupero delle aree urbane, **l'inclusione e l'integrazione sociale**, anche nelle zone più degradate della città. È stato fatto un lavoro enorme, dagli interventi di riqualificazione per lo Stadio al campo scuola di Picanello, dai campi da calcio e calcetto a Nesima al Palacatania, fino alle 20 Piazze che il Comune di Catania sta dotando di aree sportive e fitness e telecamere di videosorveglianza. Un successo che per la prima volta **pone la nostra città in cima alla classifica delle città virtuose**, una risposta concreta all'esigenza di spazi per lo sport e per il benessere fisico dei nostri concittadini».

L'iniziativa ha visto particolare interesse anche da parte di Area Sport nei territori, «felice di contribuire e dare supporto a un piano di legacy che possa attivare queste strutture, per renderle sempre fruibili e funzionali», interviene il direttore **Lorenzo Marzoli**. Lodevole anche per il vicepresidente Coni Sicilia **Enzo Falzone**, «per la possibilità di strutturare anche alcune attività sportive professionali che richiedono lo svolgimento in spazi aperti».

Al termine dell'incontro – moderato da Fabio Pagliara – sono stati presentati i 5 progetti realizzati da 15 giovani progettisti under 40.



[2022-10-10-LA-SICILIA-Ance-Catania-86-spazi-sportivi](#)

